

PGT PIANO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO **DOCUMENTO UNICO**

COMUNE DI CARBONARA DI PO
PROVINCIA DI MANTOVA



SEZIONE:

CONTRODEDUZIONI

**RISPOSTE AI PARERI DEGLI ENTI E
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI**

REDAZIONE P.G.T.
ARCH. ROSOLINO PIGOZZI

COLLABORAZIONE:
ARCH. MARTINA MAZZALI
ARCH. VERENA FRIGNANI

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
E CONSULENZE SPECIALISTICHE:**
STUDIO EURECO

INDAGINI GEOLOGICO AMBIENTALI
GEOL. MARCO MANTOVANI

COORDINATORI COMUNALI:
GEOM. ADMO ZECCHI - TECNICO COMUNALE



DATA DOCUMENTO
MARZO 2011

DATA ADOZIONE

DATA APPROVAZIONE

RISPOSTE AI PARERI DEGLI ENTI E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

1 -PREMESSE

Il Comune di Carbonara di Po ha adottato, con delibera di C.C. n. 29 del 26 luglio 2010, il Piano di Governo del Territorio – PGT.

Il piano è stato pubblicato dal 29 settembre 2010 al 29 ottobre 2010 e contestualmente trasmesso agli Enti preposti ad esprimere parere.

Hanno risposto, trasmettendo parere, i seguenti Enti:

- ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente;
- ASL Mantova
- Provincia di Mantova

Le osservazioni da parte dei portatori di interesse potevano essere presentate dal 29 ottobre 2010 al 29 novembre 2010.

Sono pervenute n° 1 osservazione entro i termini e n° 5 osservazione fuori dai termini. Considerando il numero esiguo delle osservazioni pervenute e ritenendo fondamentale il contributo dei portatori di interesse ai fini della migliore definizione del PGT, l’Amministrazione Comunale ha ritenuto di prendere in esame anche le osservazioni pervenute fuori dai termini.

2 – RISPOSTE AI PARERI DEGLI ENTI

Parere ARPA - Dipartimento di Mantova
Protocollo n 165093 – 26.11.2010

SINTESI DEI CONTENUTI

Il parere ARPA sul PGT, può essere sintetizzato come segue:

- a. Opportunità che gli indicatori di monitoraggio siano espressi, quando possibile, nella forma “realizzato/previsto”;
- b. Opportunità di differenziare graficamente l’unico depuratore pubblico ed indicare espressamente la fascia di rispetto di 100 ml e prevedere la possibilità di realizzare opere che impediscano la diffusione per aerosol di microrganismi patogeni verso la struttura cimiteriale;
- c. Verificare con gli enti gestori la capacità delle reti idriche, di fognatura e di depurazione a reggere i nuovi carichi insediativi;
- d. Incentivare la separazione tra acque nere e meteoriche delle fognature e se possibile il recupero delle acque piovane per l’irrigazione;
- e. Considerare l’interferenza degli allevamenti non solo in relazione agli insediamenti residenziali ma anche su alcune tipologie di insediamenti produttivi, commerciali e di servizio, evidenziando le fasce di rispetto a partire dal limite aziendale anziché dagli allevamenti al fine di consentire eventuali espansioni degli stessi e autorizzare l’edificazione all’interno delle “armonizzate” fasce di rispetto solo a seguito della dismissione degli allevamenti al fine di evitare fenomeni di molestie;
- f. Evitare, nel limite del possibile, promiscuità fra residenza ed attività produttive

introducendo eventuali aree cuscinetto nei casi di preesistenze inamovibili o proponendo interventi di tipo mitigativo;

- g.** Procedere, prima della trasformazione di ambiti produttivi dismessi, ad accertare l'eventuale presenza di inquinamenti;
- h.** Consentire la realizzazione dei fabbricati sola a distanza regolamentare dagli elettrodotti (non solo ad alta tensione) od impianti radiotelevisivi (da indicare nella carta dei vincoli);
- i.** Raccordare il PGT alla zonizzazione acustica;
- j.** Riportare negli elaborati tutte le fasce di rispetto (cimiteriale, pozzi di captazione, impianti tecnologici, ecc.) opportunamente differenziate per tipologia di impianto e con la evidenziazione delle limitazioni all'edificabilità imposte al loro interno;
- k.** Necessità di evidenziare gli impianti di carburante e riportare nella tavola dei vincoli l'area oggetto di bonifica all'interno della centrale elettrica;
- l.** Monitorare gli interventi previsti al fine di limitare nel tempo il consumo di suolo;
- m.** Recepire nel PGT lo studio geologico;
- n.** Limitare, nelle zone critiche, gli interventi sugli edifici produttivi esistenti alla sola manutenzione ordinaria e straordinaria o restauro nonché a quelli finalizzati a ridurre l'impatto dell'attività sull'ambiente.

ALTRE CONSIDERAZIONI GENERALI:

L'Agenzia chiude infine il suo parere segnalando ulteriori strumenti per una corretta pianificazione territoriale, fra cui: Il Piano di localizzazione degli impianti delle stazioni radiobase, Il Piano di illuminazione per il territorio comunale e lo studio sul reticolo idrico minore.

RISPOSTA

Nel merito di quanto evidenziato dall'Agenzia si risponde quanto segue:

Punto a) – Gli indicatori di monitoraggio indicati dalla VAS sono già espresse, proprio per ragioni di semplificazione, nella forma realizzato/previsto. Va in ogni caso evidenziato che l'assenza di ambiti di trasformazione rende di fatto superfluo ogni tipo di monitoraggio.

Punto b) – La fascia di rispetto del depuratore non è stata evidenziata in quanto interamente ricadente all'interno di quella cimiteriale che è maggiormente restrittiva; considerando tuttavia che l'Agenzia ritiene opportuno evidenziarla, la richiesta viene accolta. Si rinvia, per contro, all'adozione di specifici interventi sul depuratore la realizzazione delle opere necessarie ad impedire la diffusione per aerosol di microrganismi patogeni verso la struttura cimiteriale.

Punto c) – Non essendo previsti nuovi carichi insediativi si ritiene idonea l'attuale capacità delle reti idriche, di fognatura e di depurazione in quanto già verificata per i carichi esistenti.

Punto d) – La separazione delle reti fognarie nere e meteoriche era già imposta dal PRG ed applicata a tutta la pianificazione attuativa in essere. L'assenza di nuovi ambiti di trasformazione rende pertanto superfluo il suggerimento.

Punto e) – L'interferenza degli impianti zootecnici con gli ambiti di trasformazione residenziale è già stata valutata sia in sede di stesura del PGT che in sede di VAS mentre l'interferenza degli stessi con eventuali ambiti produttivi/artigianali, commerciali e di servizio non risulta attuale stante l'assenza di questi ultimi.

Punto f) – Aree cuscinetto tra attività residenziali e produttive esistenti sono state poste in essere ogni qualvolta ne sussistevano le condizioni.

Punto g) – Le NTA del PGT già prevedono l'obbligo di effettuare, in caso di trasformazione di impianti produttivi dismessi, i necessari rilievi finalizzati alla ricerca di potenziali inquinamenti..

Punto h) – Le NTA del PGT già prevedono l’obbligo di costruire a distanza regolamentare dagli elettrodotti in conformità con le dpa fornite dagli enti gestori mentre non si ritiene di imporre distanze di rispetto dalle linee di media tensione in quanto le stesse risultano, in ambito urbano, generalmente interrato e soprattutto perché non vi sono precise disposizioni legislative in materia. Per quanto riguarda la presenza di antenne, si evidenzia che gli elaborati grafici del PGT già riportano le antenne attualmente presenti sul territorio comunale al fine di consentire la valutazione delle loro eventuali ricadute sul contesto ambientale.

Punto i) – L’Amministrazione si sta già attivando per procedere all’adeguamento della vigente Classificazione Acustica ad intervenuta approvazione del nuovo PGT.

Punto j) – Con l’introduzione della fascia di rispetto del depuratore il PGT riporta tutte le fasce di rispetto presenti sul territorio opportunamente differenziate sotto il profilo grafico. Le NTA del PGT già prescrivono i limiti posti all’edificabilità per ogni tipologia di fascia.

Punto k) – In ottemperanza a quanto richiesto dall’Agenzia viene evidenziata la localizzazione dell’unico distributore di carburanti presente sul territorio comunale e, contemporaneamente, viene riportata nella tavola dei vincoli l’area in corso di bonifica presso la centrale elettrica.

Punto l) – Il monitoraggio indicato nel Rapporto Ambientale ha lo scopo di tenere sotto controllo il consumo di suolo anche se, nella fattispecie, l’assenza di nuovi ambiti di trasformazione non lascia ipotizzare alcun tipo di consumo.

Punto m) – Il PGT già recepisce il Piano Geologico sia in termini di carta delle fattibilità sia in termini di prescrizioni normative idrogeologiche e sismiche.

Punto n) – Le NTA del PGT non solo limitano gli interventi ammessi sugli edifici in contrasto di destinazione d’uso, ma incentivano addirittura il cambio di destinazione per gli ambiti produttivi a rosso del tessuto residenziale consolidato.

ALTRE CONSIDERAZIONI GENERALI:

In merito alla segnalazione degli altri strumenti utili alla corretta pianificazione si evidenzia che il comune si sta già attivando per la redazione del Piano di illuminazione per il territorio comunale e per quello sul reticolo idrico minore.

Parere ASL Mantova

Protocollo n 80959 – 10.12.2010

SINTESI DEI CONTENUTI

ASL nel ribadire quanto già evidenziato nel suo precedente parere sul Rapporto Ambientale prende nuovamente atto del fatto che il PGT non prevede nuovi ambiti di trasformazione e sottolinea nuovamente quale elemento di criticità la presenza della centrale elettrica Elettrogen che agisce sia sull’inquinamento acustico di via Castelrivellino e via Cavo che sull’inquinamento areo per l’emissione di inquinanti in atmosfera. L’ASL invita inoltre i Comuni di Sermide e quello di Carbonara di Po ad intervenire, per le proprie competenze, affinché si concluda la bonifica dell’area inquinata della centrale.

RISPOSTA

Nel prendere atto del parere sostanzialmente favorevole dell’ASL all’approvazione del PGT, si accolgono i suggerimenti relativi alla centrale da attuarsi nelle sedi appropriate.

Parere PROVINCIA DI MANTOVA

protocollo n 4761 in data 28.01.2011

SINTESI DEI CONTENUTI

La Provincia esprime parere sostanzialmente favorevole circa la compatibilità del PGT con il PTCP condizionandolo al recepimento di alcune indicazioni:

1. Indicazioni relativi ai temi prescrittivi e prevalenti

- a. Invito ad integrare le NTA con gli articoli di riferimento per il 1° e 2° livello della RER;
- b. Adozione del Regolamento comunale di polizia idraulica e individuazione del reticolo idrico minore;

2. Indicazioni relativi ai temi di compatibilità e sostenibilità

- c. Rammentare che le MSV non debbono mai configurare una grande struttura di vendita organizzata in forma unitaria;
- d. Differenziare, come da disposizioni regionali, la dotazione di parcheggi per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande da quella degli esercizi commerciali in sede fissa.
- e. Si invita a verificare la coerenza degli artt. 26 e 27 delle NTA con la L.R. 6/2010 e con la DGR 8/9590 dell'11/06/09.

3. Prescrizioni relative alla VIC

- f. Si ribadisce l'incidenza positiva, ovvero l'assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa del PGT sul SIC/ZPS IT 20B006 "Isola Boscone".

RISPOSTA

In merito a quanto sopra, si evidenzia quanto segue:

Punto a) – Si accoglie l'invito ad integrare le NTA con gli articoli di riferimento per il 1° e 2° livello della RER;

Punto b) – Si ribadisce, come già evidenziato nella risposta al parere ARPA che il comune si stà già attivando per l'adozione del Regolamento comunale di polizia idraulica e individuazione del reticolo idrico minore;

Punto c) – Si evidenzia che le NTA del PGT già escludono la possibilità di realizzare MSV che possano configurare una grande struttura di vendita organizzata in forma unitaria;

Punto d) – Viene accolta l'indicazione di differenziare la dotazione di parcheggi per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande da quella degli esercizi commerciali in sede fissa.

Punto e) – Le prescrizioni degli artt. 26 e 27 delle NTA del PGT sono coerenti con la L.R. 6/2010 e con la DGR 8/9590 dell'11/06/09 che regolamentano la realizzazione e la trasformazione degli impianti per la distribuzione dei carburanti per autotrazione.

Punto f) – Si prende favorevolmente atto che le scelte di PGT non incidono negativamente sul SIC/ZPS IT 20B006 "Isola Boscone".

3 – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSE

Osservazione n 1 – presentata dai sigg.

Barbari e Bellutti

Protocollo comunale 1953 – 25.10.2010 pervenuta nei termini

SINTESI DEI CONTENUTI

L'osservazione chiede che una serie di fabbricati non più adibiti all'attività agricola vengano classificati come “*edifici civili in zona rurale*”.

CONTRODEDUZIONI

Accertata l'effettiva dismissione di detti fabbricati dall'attività rurale si procede alla loro individuazione come “*edifici civili in zona rurale*”.

Per i motivi di cui sopra l'osservazione è ACCOLTA.

Osservazione n 2 – presentata dal Sig.

Buganza Gino

Protocollo comunale 1459 – 17.07.2010 pervenuta prima dell'apertura dei termini

SINTESI DEI CONTENUTI

Quella avanzata dal sig. Buganza, più che una osservazione è una richiesta al Comune affinché gli venga ceduta una porzione di area di pertinenza attigua alla sua abitazione in via Virgilio n° 60, inserita nella lottizzazione Casari 2.

CONTRODEDUZIONI

La richiesta non ha alcuna attinenza con le previsioni connesse alla stesura del PGT e pertanto, configurandosi come irricevibile non può essere presa in esame.

Per i motivi sopra evidenziati la richiesta viene RESPINTA.

Osservazione n 3 – presentata dal

Consorzio Bonifica Burana

Protocollo comunale 9563 – 02.08.2010 pervenuta prima dell'apertura dei termini

SINTESI DEI CONTENUTI

La nota, più che una osservazione specifica è un insieme di indicazioni generali in cui si lamenta la marginalizzazione del ruolo dei Consorzi, la necessità di definire politiche mirate tese a migliorare la qualità delle acque e la regimazione delle stesse e l'esigenza di coinvolgimento dei Consorzi nelle politiche di trasformazione del territorio.

CONTRODEDUZIONI

Nel prendere atto dell'attualità e della rilevanza dei temi trattati e della necessità di politiche concertate fra i diversi soggetti (ivi compresi i Consorzi di Bonifica)

legittimamente titolati al governo delle acque, si accolgono i suggerimenti e le indicazioni che potranno essere sviluppati solo in specifici Piani di Settore e non nel PGT che è, sostanzialmente, un piano quadro. Un piano, che nella fattispecie, non prevede neppure nuovi ambiti di trasformazione.

In ragione di quanto sopra l'osservazione viene accolta nella sostanza ma **RESPINTA** nella forma in quanto non ha ricadute dirette sul PGT.

Osservazione n 4 – presentata dal Sig. Buganza Gino

Protocollo comunale 1575 – 07.08.2010 pervenuta prima dell'apertura dei termini

SINTESI DEI CONTENUTI

L'osservazione evidenzia diversi aspetti, e precisamente:

- a. che il tracciato di via Sandro Pertini è stato indicato erroneamente nella tavola di “mappatura dei servizi;
- b. che non dovrebbe comparire il tracciato della vecchia strada sul sedime dei parcheggi antistanti il campo da calcio-bocciodromo;
- c. che manca la linea grafica che demarca il corridoio pedonale che taglia la lottizzazione Cesari 2.

CONTRODEDUZIONI

Tutte le segnalazioni contenute nell'osservazione hanno reale riscontro, viene pertanto accolto il punto a) con conseguente rettifica dell'elaborato e si procede a sostituire la base catastale con una più recente risolvendo in tal modo anche il punto c), resta per contro in sospeso il punto b) in quanto anche la nuova base catastale conserva il vecchio tracciato stradale.

Per i motivi sopra evidenziati la richiesta viene **PARZIALMENTE ACCOLTA**.

Osservazione n 5 – presentata dal Sig. Molinari Gabriele

Protocollo comunale 1596 – 13.08.2010 pervenuta prima dell'apertura dei termini

SINTESI DEI CONTENUTI

Anche questa osservazione evidenzia diversi aspetti, e precisamente:

- a. che il posizionamento dello stradello/rampa di accesso pubblico all'argine del fiume Po dalla piazzetta del Tartufo non risulta corretto;
- b. che sarebbe opportuno mantenere la distanza dalle strade comunali in ragione della loro ampiezza come già previsto nell'attuale PRG;
- c. che la fascia di rispetto della SP 35 indicata in corrispondenza di via Arginino sembra restituita graficamente in modo non corretto;

CONTRODEDUZIONI

Dall'esame di quanto osservato risulta che i punti a) e c) hanno oggettivo riscontro sicché si procede alla loro rettifica, mentre per il punto b) si evidenzia che le NTA del PGT già

prevedono quanto osservato.

Per i motivi sopra evidenziati la richiesta viene **PARZIALMENTE ACCOLTA.**

Osservazione n 6 – presentata dal Sig.

Tirelli Giorgio

Protocollo comunale 250 – 10.02.2011 pervenuta dopo la chiusura dei termini

SINTESI DEI CONTENUTI

L'osservazione chiede.

- a. la revisione dell'art. 57 delle NTA che pone limiti all'insediabilità in area agricola degli impianti per la produzione di energia rinnovabile ed in particolare degli impianti fotovoltaici in contrasto con la legislazione nazionale in materia. L'osservazione prosegue chiedendo, eventualmente, di prescrivere una distanza tra detti impianti e le attività residenziali.
- b. Il riazionamento ad AREC dell'area posta sul retro delle ex scuole di Cavo in quanto di pertinenza delle stesse.

CONTRODEDUZIONI

La tesi sostenuta al punto a) risulta fondata come si evince dal D.M. 10/2010- "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*" in cui, al punto 17 – Parte IV "*Inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio*" si delegano le sole Regioni alla eventuale individuazione di aree non idonee. Poiché la Regione Lombardia non ha ancora provveduto nel merito si ritiene necessario procedere all'abrogazione dei contenuti dell'intero art. 57 provvedendo, di conseguenza, a scalare gli articoli successivi. Appare, inoltre, fondata la proposta, contenuta nell'osservazione, di procedere alla definizione di una congrua distanza tra gli impianti per la produzione di energia rinnovabile e le attività residenziali.

Anche la richiesta di cui al punto b) risulta fondata sicché l'area di pertinenza delle ex scuole viene riazionata da AGRI ad AREC.

In ragione di quanto sopra l'osservazione è **ACCOLTA.**

4 - CONCLUSIONI

A seguito delle controdeduzioni sopra argomentate vengono:

- **Accolte totalmente:** n° 2 osservazioni
- **Accolte parzialmente:** n° 2 osservazioni
- **Respinte:** n° 2 osservazioni

Con l'occasione sono stati rettificati anche alcuni errori materiali e/o incongruenze segnalati dall'Ufficio Tecnico.

A seguito delle osservazioni accolte totalmente o parzialmente, del recepimento delle indicazioni pervenute da parte degli Enti obbligati e degli errori rettificati, sono stati modificati i seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI : DP03.c; DP01.p; DP02.p; PR01.p; PR02.p; PR03.p; PR06.p.

NTA : DU.p